

San Severino li, 26 Ottobre 2018

I.T.I.S. E. Divini
62027 – SAN SEVERINO MC

Allegato GESTIONE DELLE EMERGENZE

(Elaborato in conformità ai criteri di cui all'allegato VIII del D.M. 10 Marzo 1998)

OGGETTO: chiarimenti sui comportamenti in caso di evento sismico.

Dopo quanto richiesto, in particolare nell'ultimo collegio dei docenti nel 16 c.m., al fine di uniformare i comportamenti dei docenti per ovvi e comprensibili motivi, viene stabilita la seguente procedura da seguire da parte di tutto il personale docente e non docente in servizio in caso di evento sismico:

1) Al verificarsi dell'evento tellurico il docente, gli allievi e tutto il personale scolastico non deve uscire dall'aula o dal locale in cui si trova, ma deve cercare riparo sotto i banchi, sotto gli architravi o in prossimità di muri portanti, per chi si trova nel corridoio deve appoggiarsi subito ad una parete solida lontano da vetrate (es. pareti perimetrali esterne, spigoli determinati dall'unione di due pareti, sotto a travi in c.a. ecc .) A tal proposito si invita a prendere visione e valutare i luoghi sicuri rispettivi nei locali, anche chiedendo spiegazioni allo scrivente o ai tecnici della sede scolastica.

2) Terminato l'evento, se non ci sono stati danni evidenti (crolli di calcinacci, esplosione di vetri, rovesciamento di armadi...) che giustifichino l'immediata evacuazione secondo le procedure note, il Dirigente Scolastico o il suo sostituto, dopo aver reperito le informazioni necessarie, valuterà in tempi brevissimi l'opportunità di far evacuare la scuola, con il segnale concordato dato mediante il suono continuo della campanella o con l'impianto di diffusione sonora presente nella sede scolastica, dopodiché si procederà all'uscita ordinata. Se invece il Dirigente o il suo sostituto non ritiene necessario procedere allo sfollamento dall'edificio, il personale resterà nel luogo di lavoro.

3) L'evacuazione dell'edificio non sospende la responsabilità dei docenti nei confronti delle classi in cui sono in servizio. Pertanto gli studenti rimarranno sotto la loro sorveglianza fino al termine naturale delle lezioni, a meno che gli alunni maggiorenni o i genitori dei minori facciano richiesta di uscita anticipata.

4) Ricordo le procedure per l'assistenza ai disabili: qualora , per ragioni logistiche o altra impossibilità, il disabile fosse localizzato ai piani superiori o al seminterrato, dovrà essere affiancato, sostenuto ed assistito durante il percorso di evacuazione (uscirà dopo lo sfollamento delle altre persone) dall'assistente, dal personale docente e dai collaboratori scolastici o da uno o più compagni individuati allo scopo . A tal proposito negli atri dei vani scale sono state posizionate seggiole con braccioli da utilizzare in due per agevolare la discesa delle rampe con il disabile. E' da ricordare che di norma il disabile posizionato in carrozzella non deve essere localizzato oltre il primo piano.

5) Il n° massimo di disabili per classi è affidato al Dirigente Scolastico e non deve superare n° 2 disabili in classi iniziali di non oltre 20 alunni. La possibilità di inserire nella stessa classe più di un disabile deve essere considerata come soluzione residuale e comunque praticabile solo nei casi di handicap lieve.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

l'R.S.P.P. della sede

TALLEI Ing. Stefano

